

Ezra Pound Economista Contro L

Vols. 8-10 of the 1965-1984 master cumulation constitute a title index.

Che c'entra il postfascismo con il diritto di voto agli immigrati? Cosa hanno in comune l'ultimo Clint Eastwood e gli strappi di Gianfranco Fini? Un viaggio nella nuova destra, poco conformista e molto libertaria

futurismo in Liguria

Ezra Pound educatore

La biblioteca di uno storico: t. 2. Monografie (G-Z)

Ezra Pound, perforatore di roccia

storia di un cammino accidentato, tra entusiasmi moderni, dispute sulla tradizione e languori decadenti

The Cambridge Companion to Ezra Pound

This Companion contains fifteen chapters by leading international scholars, who together reflect diverse but complementary approaches to the study of Ezra Pound's poetry and prose. They consider the poetics, foreign influences, economics, politics and publication history of Pound's entire corpus, and reveal his importance in developing some of the key movements in twentieth-century poetry. The book also situates Pound's work in the context of Modernism, illustrating his influence on contemporaries like T. S. Eliot and James Joyce. Taken together, the chapters offer a sustained examination of one of the most versatile, influential and certainly controversial poets of the modern period.

La convinzione che il lavoro dello storico debba assolvere una irrinunciabile, salvifica funzione etico-civile non è certo rara nell'Accademia. Il filo rosso che attraversa i saggi riprodotti nel volume rimanda invece a un'altra concezione del lavoro storico, probabilmente minoritaria tra gli addetti ai lavori ma non per questo, riteniamo, meno legittima, concezione che rifiuta l'idea che l'attività di ricerca debba prefiggersi obiettivi extrascientifici. Secondo tale concezione, lo storico, nell'esercizio della sua professione, deve ripudiare ogni torsione funzionalista e strumentale della ricerca, ogni suggestione etico-pedagogica. Deve respingere ogni blandizia e lusinga provenienti da chi gli volesse commissionare compiti terapeutici, di rigenerazione e legittimazione di sistemi politico-istituzionali. Lo storico, se veramente tale, non deve partecipare, a parer nostro, ad alcun processo di nation building. Né costruttore di identità né dispensatore di virtù civiche, deve anzi correre il rischio che il proprio lavoro possa rivelare una contraddizione, insanabile, tra le esigenze della professione storica e i doveri civici discendenti dall'appartenenza a una comune cittadinanza.

Maia

Pagine dantesche

Lecture

Hitler era un cammello, anzi un elefante. L'uso etico-politico della storia. Alcuni episodi

Varieties of Right-Wing Extremism in Europe

la bellezza è difficile

"Pound spent most of his life in Italy and wrote about it incessantly in his poetry. Only by following his footsteps, acquaintances and composition processes can we make sense of and enjoy his forbidding Cantos. This study provides for the first time an account of Pound's Italian wanderings and of what they became in his work. After this study we will be able to read Pound as a guide to the places, people and books he loved, and we will share the poet traveler's joys and discoveries"--

Autorevole ma non autoritaria, in grado di dare risposte concrete senza semplificare la realtà in italiani e stranieri, «onesti» e corrotti, quella che Filippo Rossi definisce «la buona destra» è una delle culture politiche che ha contribuito a fare dell'Italia un paese moderno. Eppure, come il rispettabile dottor Jekyll porta sempre con sé il fantasma del temibile Mister Hyde, ancora oggi chi si ispira a un pensiero liberale e conservatore non può non evocare allo stesso tempo immagini di sopraffazione dei più deboli, razzismo e altre barbarie del secolo scorso. All'alter ego capace di ogni nefandezza aizzato da chi sta al governo, e che esprime l'istinto di un paese in disarmo, livido e spaventato, l'autore contrappone nella sua analisi il racconto di una cultura di destra orgogliosa della propria differenza e della propria tradizione, ma che rischia di finire, come il protagonista del romanzo di Stevenson, vittima della sua stessa ombra. In un j'accuse tanto contro xenofobi e populistici quanto contro la sinistra anemica dei nostri tempi, Rossi propone un viaggio alla riscoperta di una politica che accetti la sfida del nuovo e faccia del cambiamento uno stile di vita, lanciando allo stesso tempo un appello a tutti coloro che si sentono viandanti culturali, migranti politici e che rifiutano la retorica delle radici e la tirannia degli album di famiglia. Aristotele il filomita
In attesa dell'homo donans - Introduzione alla Dottrina sociale della Chiesa
antologia-saggio del 900 poetico italiano alternativo

Il fascista libertario

Un Saggio E Tre Disegni Di Wyndham Lewis

Beginning with an analysis of the complex relationship between

fascism and the post-war extreme right, the book discusses both contemporary parties and the cultural and intellectual influences of the European New Right as well as patterns of socialization and mobilization. It then analyses the effects of a range of factors on the ideological development of right-wing extremism including anti-Semitism, Islamophobia, religious extremism and the approach towards Europe (and the European Union). The final sections investigate a number of activist manifestations of the extreme right from youth participation and the white power music scene to transnational rallies, the Internet and football hooliganism. In the process, the book questions the notion that the contemporary extreme right is either completely novel or fully populist in character. Drawing together a wide range of contributors, this is essential reading for all those with an interest in contemporary extremism and fascism. The book is a companion volume to Mapping the Extreme Right (Routledge, 2012) which has the same editors. This collection of never-before-published correspondence between Pound and Agresti, begun in 1937 and continuing through Pound's incarceration at St. Elizabeth's Hospital in Washington, D.C.--where he was found mentally unfit to stand trial for treason--reveals the depth and breadth of his many virulent views against the politics of the Second World War. Photos.

evoluzione storica di un'idea

Dizionario del fascismo

Dalla parte di Jekyll

Bibliografia nazionale italiana

Come e perché il pensiero di Pound salverà il mondo

Perfiles derechos

III Premio de Ensayo Casa de America de Espana... Un ensayo sobre escritores tachados como reaccionarios (Rozanov, Junger, Celine, Morand, Ezra Pound, Vasconcelos, Gimenez Caballero y otros) y en quienes busca características comunes y encuentra disonancias inesperadas.

Chi era davvero Ezra Pound? Cosa ha da dirci il suo pensiero sulla crisi economica, sul precariato, sull'Ue, sul sovranismo? Quali insegnamenti della poetica poundiana sono ancora utili nell'oggi? Ezra fa surf intende rispondere a queste domande, proponendo una lettura originale del pensiero del poeta, fuori dalle secche dell'accademismo sterile, ma anche del nostalgismo fine a se stesso. Non un Pound "santino", quindi, non un'immaginetta imbalsamata, ma un pensatore vivo, vitale, attuale. Un poeta che "fa surf", cioè cavalca la contemporaneità e riesce a essere ancora oggi in anticipo sui tempi..

Dante e Pound

Manifesto per una buona destra

Nouvelle école

Ezra Pound's Letters to Olivia Rossetti Agresti

L'ultimo poeta armato

Mussolini e il diplomatico

Che cosa ha a che fare Aristotele con l'amore per il mito? Quel "nulla" apparentemente obbligato con cui risponderemmo si frantuma contro il fatto che fu proprio lui a introdurre la figura del filomita nello stesso momento e luogo di nascita della filosofia (Metafisica); a

descrivere filomiti in conversazione, come a banchetto (Etica Nicomachea); perfino a definire se stesso un filomita, tanto più tale in una situazione di isolamento e solitudine (Fr. 668 Rose). L'analisi dei tre luoghi filomitici procede con l'elaborazione della filosofia delle "meraviglie" aristoteliche, con il nesso meraviglia-formazione dell'universale e il vertice "tribeato" della somma meraviglia divina, per altro umanamente accessibile. Questa rarefazione teorica va a bilanciarsi con la ricognizione del luogo e del peso che, nel corpus aristotelico, occupano i miti e, con essi, il Grundmythos del Grande Anno, dell'Eterno Ritorno. La ricomparsa del filomita – le cui sopravvivenze post-aristoteliche compongono un'implicita antologia filomitica – facilita poi l'apprezzamento della componente "aristotelico-filomitica" in autori aristotelicamente eccentrici – non aristotelisti e tanto meno aristotelizzanti – quali Kierkegaard e Pound.

Viviamo in un tempo in cui la nozione di dono non interpella più solamente la sfera morale, spirituale dell'uomo, ma anche quella sociale, politica, economica. Una nuova prospettiva è ora possibile: il superamento dell'homo oeconomicus mediato dall'avvento dell'homo donans. Oggi non solo in ambito religioso si parla di fraternità come principio socio-economico, basato su quattro valori: libertà, gratuità, relazione, bene comune. La Dottrina sociale della Chiesa sviluppa il suo discorso sulla realtà dell'uomo e del mondo risalendo alle radici antropologiche di tali principi, offrendo una sua lettura dei tempi attuali, incoraggiando uomini e donne di buona volontà a realizzare i cambiamenti necessari alla trasformazione delle ingiustizie sociali ed economiche che affliggono l'umanità. Oggi è sempre più chiaro che si può avere un enorme capitale economico, eppure essere poveri di capitale umano, sociale, ecologico. È pure evidente che abbiamo bisogno di felicità pubblica fatta di relazioni e di reciprocità più che di produttività: la relazione fraterna, anche in economia, mette al primo posto la cooperazione con il suo spirito prevalente sulla competizione. È sempre più chiaro che la somma degli interessi, individuali e nazionali, non corrisponde affatto al bene comune, così come il PIL (prodotto interno lordo) non equivale affatto al BeS (benessere equo solidale), perché il PIL è legato al concetto di efficienza (bene materiale), mentre il BeS a quello di felicità (bene relazionale). Questa verità si va facendo strada anche nella mente dell'uomo comune, nel tempo di maggiore espansione del comportamento consumistico di massa, fortemente legato all'incremento della produttività. Toccato il fondo, l'uomo riscopre oggi il valore economico dell'atto gratuito del dono, che, secondo il principio di reciprocità, non deve rispondere necessariamente alla legge di proporzionalità (come nello scambio): si dona secondo la possibilità; si riceve secondo le necessità. Se noi ci dirigeremo verso una ecologia integrale dell'uomo e della terra, questa sarà la nuova bussola dell'agire umano.

Pound in Purgatory

fisionomías del escritor reaccionario

la vita e i diari di Serafino Mazzolini, un monarchico a Salò

Ezra Pound

Ezra Pound e le arti

Le culture della destra italiana

"Through an incisive analysis of Pound's correspondence and writings, much of it previously unexamined, Surette shows how Pound's heroic efforts to inform himself on economic theory led him into confusion and conflict."--BOOK JACKET.

Alessandro Pavolini segretario del Partito fascista repubblicano
atti del convegno internazionale, Milano, 17-18-19 gennaio 1997

bellum perenne

Book Review Index
Ezra Pound e l'economia
I Cease Not to Yowl